



# COMUNE DI EMPOLI

Segreteria Generale

Empoli, 8 febbraio 2018

Prot. 10603

Spett.le Aquatempra  
Società sportiva dilettantistica a r.l.  
[piscina@aquatempra.it](mailto:piscina@aquatempra.it)  
[l.arfaioli@aquatempra.it](mailto:l.arfaioli@aquatempra.it)

Oggetto: Controlli Società partecipate – adempimenti

In attuazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di controllo degli enti partecipati nonché delle disposizioni di cui alla deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, si trasmette un elenco degli adempimenti che, secondo il nuovo “Regolamento sui controlli: organismi partecipati, controllo strategico e qualità dei servizi” approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.71 del 23/10/2017, devono essere ottemperati da parte delle società.

Si richiama inoltre l'attenzione sugli obiettivi previsti per codesta Società nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 approvato deliberazione CC n. 82 del 28/11/2017.

*“AQUATEMPRA Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata*

*Attività svolta: Gestione piscine*

*Percentuale di partecipazione 9,09*

*Finalità*

*Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza con particolare riferimento al contenimento del costo del personale*

*Pag. 78 Di 216*

*Obiettivi operativi*

- Puntuale revisione straordinaria di tutte le spese di funzionamento e generali ai fini di una loro definitiva razionalizzazione ed eventuale contenimento.*
- Attivazione delle procedure di selezione pubblica per la conclusione di contratti tesi alla acquisizione di istruttori per il nuoto.*
- Presentazione di proposte operative in merito alla dotazione organica della società e alla puntuale definizione dei relativi rapporti di lavoro”*

Delibera ANAC n. 1134	Regolamento sui controlli
<ul style="list-style-type: none"><li>Le società integrano, ove adottato, il “modello 231” con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della l. 190/2012.</li><li>Le società integrano e coordinano gli obiettivi organizzativi con tutti gli altri strumenti di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento le società partecipate devono adeguare i propri Statuti alle disposizioni contenute nel presente regolamento. (art. 1.2)</li><li>Entro 6 mesi dall'entrata in vigore</li></ul>

programmazione e valutazione.

- Queste misure sono ricondotte in un unico documento unitario e collocate in una sezione apposita; devono essere costantemente monitorate anche al fine di valutare, almeno annualmente, la necessità del loro aggiornamento.
- Le società che intendano non adottare le misure integrative al “modello 231” ma di limitarsi all'adozione del documento contenente le misure anticorruzione dovranno motivare tale decisione.
- Le società definiscono le misure per la prevenzione della corruzione in relazione alle funzioni svolte e alla propria specificità organizzativa.
- Una volta adottate le misure, ad esse viene data adeguata pubblicità sia all'interno della società sia all'esterno, con la pubblicazione sul sito web della società.
- Le società devono effettuare un'analisi per individuare in quali aree o settori di attività e secondo quali modalità si potrebbero astrattamente verificare fatti corruttivi. Si dovrà riportare una mappa delle aree a rischio e dei possibili fenomeni di corruzione, nonché l'individuazione delle misure di prevenzione.
- Le società integrano il codice etico o di comportamento, oppure adottano un apposito codice, avendo cura di attribuire particolare importanza ai comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei reati di corruzione.
- Le società adottano le misure necessarie ad assicurare che:
  - a. negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpelli siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento dell'incarico;
  - b. i soggetti interessati rendano le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità all'atto del conferimento dell'incarico;
  - c. sia effettuata dal RPCT eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, un'attività di vigilanza, sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni.
- Le società devono predisporre un sistema di

del presente regolamento gli organi amministrativi degli organismi controllati devono proporre all'assemblea dei soci le modifiche statutarie necessarie per il riconoscimento ai soci di maggiori poteri di ingerenza e condizionamento della gestione. (art. 10.3)

- Entro il 30 giugno deve essere trasmessa alla Giunta comunale e, per conoscenza, alla Prima Commissione consiliare, la Relazione Previsionale Aziendale per il triennio successivo. (art. 9.3b)
- Entro 30 giorni prima dell'assemblea dei soci per approvazione bilancio deve essere trasmessa tramite PEC all'Amministrazione comunale la proposta di bilancio di previsione pluriennale unitamente alla proposta di bilancio per l'esercizio in corso. (art. 9.3c)
- Con scadenza semestrale deve essere presentata alla Giunta comunale e, per conoscenza alla Prima Commissione consiliare e al Comitato di Controllo, la relazione sull'andamento della gestione. (art. 10.1c)
- Entro il 31 luglio deve essere inviata al Consiglio comunale la relazione semestrale. (art. 10.5)
- 30 giorni prima dell'assemblea dei soci per approvazione del rendiconto deve essere inviata all'Amministrazione comunale e al Comitato di Controllo Analogico, la proposta di bilancio d'esercizio corredata dei relativi allegati. (art.11.4)



verifica della sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari degli incarichi di amministratore e nei confronti di coloro che rivestono incarichi dirigenziali.

- Le società definiscono i contenuti, i destinatari e le modalità di erogazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione, da integrare con eventuali preesistenti attività di formazione dedicate al “modello 231”.
- Le società individuano le modalità, le tecniche e la frequenza del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.
- Il RPCT entro il 15 Dicembre di ogni anno, pubblica sul sito web della società una relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione svolta sulla base di uno schema predisposto da ANAC.
- Le società controllate pubblicano i dati, i documenti e le informazioni relativi alle loro organizzazioni e attività esercitate.
- Le società controllate sono tenute a pubblicare entro 30 giorni dal conferimento di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrari, e per i due anni successivi alla loro cessazione: 1. gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata; 2. il curriculum vitae; 3. i compensi; 4. il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero dei partecipanti alla procedura.
- Le società pubblicano per ciascun soggetto titolare di incarico dirigenziale il relativo compenso, comunque denominato, salvo che non provvedono a distinguere chiaramente, nella propria struttura, le unità organizzative che svolgono attività di pubblico interesse da quelle che svolgono attività commerciali in regime concorrenziale.
- Le società sono tenute a costruire sul proprio sito web una apposita sezione, denominata “società trasparente”, in cui pubblicare i dati e le informazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013.
- le società pubbliche sono tenute a garantire l'accesso civico ai dati e ai documenti detenuti.

- Gli enti sono tenuti ad applicare la normativa sulla prevenzione della corruzione.

- Gli enti sono soggetti a tutti gli obblighi di trasparenza previsti per la p.a., in quanto compatibili.
- Gli enti adottano in un'apposita sezione del documento integrativo del “modello 231” o, in sua assenza, del documento contenente le misure di prevenzione della corruzione, le misure di trasparenza, attribuiscono al Responsabile della prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza, assicurano l'esercizio dell'accesso civico e generalizzato e istituiscono nel proprio sito web una sezione denominata “Amministrazione trasparente”.

Nel raccomandare la piena osservanza delle disposizioni di cui sopra, si porgono i migliori saluti.



**Il Segretario generale**  
**(Dr.ssa Rita Ciardelli)**